



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

Spett.le R.T.P. PH3 s.r.l

info@pec.ph3srl.it

Al Direttore dei lavori

c.a. ing. Salvatore Zaccaro

szaccaro@ph3srl.it

Spett.le ProGen s.c.p.a

progencoop@legalmail.it

Al Coordinatore della Sicurezza in esecuzione

c.a. Ing. Giacomo Scarfò

giacomo.scarfo@progen.pro

Spett.le soc. MALAGROTTA s.c.a.r.l.

via del Casal Lumbroso s.n.

ROMA

malagrottascarl@legalmail.it

amministrazione@malagrottascarl.it

Spett.le Nico s.r.l.

mandataria della R.T.I.

PEC: nicospa@registerpec.it

ufficioambientenico@pec.it

c.a. ing. Massimo Filipponi

massimo.filipponi@icloud.com

e p.c.: Al Commissario Unico

Gen. D. CC Giuseppe VADALÀ

PEC: commissario.bonifiche@pec.governo.it

segreteria.bonifiche@governo.it

Al Ten. Col. Nino Tarantino

Al Ten. Col. Aldo Papotto

Al Ten. Col. Alessio Fusco

aldo.papotto@carabinieri.it

nino.tarantino@carabinieri.it

alessio.fusco@carabinieri.it

Al Dirigente Amministrativo dell'UTA

Dott. Giuseppe Fusco

SEDE

OGGETTO: CHIUSURA E FASE POST OPERATIVA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA (ROMA) - Appalto integrato su progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per la progettazione esecutiva ed i lavori di copertura della discarica, la realizzazione dell'impianto di emungimento e trattamento percolato e della captazione del biogas, presso la discarica di Malagrotta nel comune di Roma (RM)."CUP: G81J22000750006 - CIG: 9929395BF5

Ordine di Servizio per l'avvio lavori principali a far data dal 15/01/2026.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

ORDINE DI SERVIZIO n. 2/RUP del 13/01/2026

PREMESSO CHE:

- con Atto Dispositivo commissariale n. 618 del 17 aprile 2022, l'ing. Giovan Battista Pasquariello, già Coordinatore del Settore Tecnico dell'Unità Tecnica Amministrativa – U.T.A. della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, per le attività e le opere finalizzate alla "Messa in sicurezza dell'area contaminata del sito discarica di Malagrotta" in Roma (RM);
- la Struttura Commissariale ha previsto di effettuare un intervento complesso e complessivo per addivenire all'adeguamento e messa in sicurezza della discarica di Malagrotta, prevedendo due distinte linee di progettazione e conseguenti appalti, su Studio di Fattibilità Tecnica Economica, delle quali, una per la copertura superficiale provvisoria, con relativo impianto di raccolta e trattamento del percolato e del biogas, e per la nuova cinturazione perimetrale;
- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.) per la copertura superficiale provvisoria, con relativo impianto di raccolta e trattamento del percolato e del biogas, verificato, ai sensi dell'art. 42, comma 1) ed allegato 1.7 del D.Lgs. 36/2023, e validato, ai sensi dell'art. 42, comma 4), del medesimo D. Lgs. n.36/2023, è stato trasmesso, con nota prot. UTA/int. n. 393 del 1°agosto 2023 dal RUP al Capo UTA, con i relativi allegati progettuali/amministrativi, lo schema del Bando di gara, lo schema dell'Estratto e del Disciplinare di gara con la relativa documentazione amministrativa;
- l'importo complessivo del PFTE posto a base di gara è risultato pari ad: €. 123.450.799,34 (di cui €.122.090.553,43 per lavori a corpo ed €. 1.360.245,91 per progettazione esecutiva), oltre IVA al 10% per i lavori e IVA al 22% e cassa previdenziale come per legge per la progettazione esecutiva, così dettagliati:

€.102.840.882,45	importo dei lavori a corpo, soggetto a ribasso;
€.16.787.930,26	costo della manodopera, non soggetto a ribasso;
€.924.405,01	oneri della sicurezza diretti, non soggetti a ribasso;
€.1.446.775,71	oneri della sicurezza indiretti, non soggetti a ribasso;
€.90.560,00	oneri art.10, Protocollo Quadro Nazionale, non soggetti a ribasso;
€.1.336.235,04	onorario relativo alla progettazione esecutiva, soggetto a ribasso;
- il Capo Unità dell'Unità Tecnica Amministrativa – U.T.A. della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Decreto a contrarre n. 228, del 25 luglio 2023, ha indetto una procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato, su progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), per *“la progettazione esecutiva ed i lavori di copertura della discarica, la realizzazione dell'impianto di emungimento e trattamento percolato, e della captazione del biogas, presso la discarica medesima nel Comune di Roma (RM)”* per l'importo complessivo di 123.450.7899,34 (di cui €.122.090.553,43 per lavori a corpo ed €.1.360.245,91 per progettazione esecutiva), oltre IVA e cassa previdenziale come per legge, con procedura aperta telematica, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 25, 44 e 71, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e con verifica delle offerte anormalmente basse, ex art. 110 del D. Lgs. 36/2023, con un unico lotto, funzionale unitario e non frazionabile, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, non potendo essere scomposto in lotti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

funzionali o prestazionali, in considerazione della natura della prestazione, dello scopo dell'intervento, per l'unicità del compendio cui afferiscono le attività in oggetto, per non compromettere l'efficacia complessiva dei lavori da attuare (impossibilità oggettiva);

- con decreto n.273 dell'8.07.2024 è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art.17, comma 5), del D.Lgs. 36/2023 dell'appalto integrato su progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per *“la progettazione esecutiva (PE) ed i lavori di copertura della discarica, la realizzazione dell'impianto di emungimento e trattamento percolato, e della captazione del biogas, presso la discarica di Malagrotta, nel Comune di Roma”*, in favore del RTI costituendo aggiudicatario: Nico SRL (mandataria)- Ecologica Spa (mandante) – Ireos Spa (mandante), ed RTP: 3TI Italia Spa-Martino Associati Grosseto S.r.l., CGA S.r.l., Speri Spa- Imperia S.r.l., per l'importo offerto pari ad €116.146.300,24, di cui €95.631.736,59, per lavori a corpo, euro 1.264.892,67 per onorario relativo alla progettazione esecutiva, euro 16.787.930,26 per costo manodopera non soggetto a ribasso, euro 924.405,01 per oneri sicurezza diretti; euro 1.446.775,71 per oneri sicurezza indiretti, euro 90.560,00 per oneri previsti dall'art. 10 del protocollo quadro nazionale, oltre IVA come per legge;
- la Stazione Appaltante ha comunicato all'aggiudicatario l'esito della procedura d'appalto integrato in pari data, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 36/2023;
- che, in data 15.02.2025, è stato stipulato il contratto d'appalto integrato di rep. n.8;
- in data 28.04.2025, si è dato avvio alla progettazione esecutiva dell'intervento complessivo;
- che, in data 31.07.2025, la Nico S.p.A. (capogruppo RTI) ha trasmesso gli elaborati relativi alla progettazione esecutiva dell'intervento complessivo;
- per un importo eccedente le previsioni del PFTE, e con l'evidenza della presenza di ulteriori aree non oggetto di intervento (zona boschiva a nord-est di *“Cupa del cane”* in cui era stata individuata comunque la presenza di rifiuti), nonché la ri-visitazione integrativa dello smaltimento delle acque piovane con 5 vasche di laminazione poste al piede del sito di discarica e n.2 opere d'arte di natura geotecnica (muri di sostegno e pali di contenimento) localizzate nel perimetro a nord est e nord ovest sempre dell'ambito di *“Cupa del Cane”*;
- che, con nota prot.n. UTA/E0005449/2025 del 12.12.2025, la Nico S.p.A. (capogruppo RTI) ha trasmesso gli elaborati progettuali (PE) revisionati in relazione come dal RUP richiesto, l'Ufficio in termini di soluzioni progettuali ed economiche compatibilità con il PFTE, riconducendo ad una significativa riduzione dei costi i lavori principali (circa 119,702 milioni di euro a fronte di €126.501.31,04, e rivedendo la realizzazione in n.3 vasche di laminazione al piede della discarica anziché 5, riducendo il costo delle opere di sostegno perimetrali come sopra indicate, ed integrando il PE con l'estensione del capping nella zona a nord-ovest come sopra descritta, inizialmente non prevista nel Progetto del FTE;
- che, tale progetto esecutivo è stato inviato agli enti ed organi competenti al rilascio del parere di legge, di seguito all'indizione in data 09/09/2025 di apposita conferenza di servizi, proclamata ai sensi dell'art.14-ter, comma 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., per l'approvazione del *“Progetto Esecutivo per i lavori di copertura della discarica, la realizzazione dell'impianto di emungimento e trattamento percolato, e della captazione del biogas, presso la discarica di Malagrotta, nel Comune di Roma”*, nonché finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell'art.29-ter del D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale);
- che, la conferenza di servizi si è espressa con verbale di parere favorevole in data 17/12/2025, così come poi recepito ed approvato con Atto Dispositivo n.2798 del 13/01/2026 a firma del Commissario Unico;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

- che, il Commissario Unico ha emesso, con medesimo Atto dispositivo 2798/2026, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) inerente all'approvazione del progetto esecutivo, revisione del 12/12/2025, di che trattasi dal punto di vista ambientale;
- che, è in corso la verifica e validazione definitiva del progetto esecutivo complessivo anzidetto, ai sensi dell'art.42, comma 4 e 5 del D. Lgs. 36/2023, di cui all'Allegato I.7, art. 39 e 40, nei limiti di applicabilità;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- a seguito di una prima valutazione del progetto esecutivo, il Direttore dei Lavori, ing. Salvatore Zaccaro, ed il CSE, arch. Giacomo Scarfò, hanno espresso parere favorevole, ritenendo il progetto idoneo e correttamente strutturato;
- la versione definitiva del Progetto esecutivo, revisione del 12/12/25, redatto dal RTI costituendo aggiudicatario Nico SRL (mandataria)- Ecologica Spa (mandante) – Ireos Spa (mandante), ed RTP: 3TI Italia Spa, Martino Associati Grosseto Srl, CGA Srl, Speri Spa, Imperia Srl, è in fase di verifica definitiva da parte della società verificatrice esperta del settore Bureau Veritas Italia S.p.A., aggiudicataria del servizio;
- trattandosi di lavori urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica, il RUP sentito la Struttura Commissariale e per quanto dallo stesso disposto, preso atto della precedente verifica e validazione del PFTE in data 12.01.2026, ed alle revisioni disposte alla RTP dei progettisti dell'appaltatore, con ultima revisione del PE in data 12/12/2025, intende provvedere ad effettuare la validazione condizionata, ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 36/2023, ed in attuazione dell'Allegato I.7 del Codice, art.39,40, ovvero rimettendo agli esiti della verifica definitiva, ai sensi dell'art.41 dell'All.I.7, e di variante contrattuale ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. 36/2023 le modifiche sopravveniente da recepire, e pertanto, considerando l'attuale progettazione esecutiva cantierabile anche se potrebbe essere oggetto di aggiornamento per rispondere alle richieste dei verificatori;
- in esito alla Conferenza dei servizi del 17.12.2026, il Commissario Unico, nelle more della conclusione della verifica degli elaborati del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, ha disposto l'avvio dei lavori d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, e per l'igiene e la salute pubblica;
- la validazione condizionata è un processo che si verifica quando il progetto deve essere integrato prima di essere considerato valido e il Responsabile del procedimento potrà impartire le disposizioni circa i modi e i termini nei quali il progetto dovrà essere integrato, a cura del progettista e senza alcun costo aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
- la verifica e la validazione si riterranno utilmente concluse solo con l'ottemperanza alle suddette disposizioni, come formalmente attestata dal responsabile del procedimento.
- l'avvio anticipato si configura come un intervento mirato e strategico, poiché consente di predisporre le basi tecniche e organizzative necessarie a garantire la regolare prosecuzione delle lavorazioni future, nel rispetto delle tempistiche e delle prescrizioni normative di riferimento;

ESAMINATO

- il detto progetto esecutivo in variante, revisioni del 12/12/2025, trasmesso con nota prot. n.UTA/E0005449/2025 del 12.12.2025, che si compone di n. 218 elaborati, di cui all' "Elenco elaborati - 16644.PEO.GEN.00.EE.001" in allegato, consente di definire un importo complessivo dell'appalto integrato al netto pari ad **€143.295.881,38**, così dettagliati:
 - €. 116.641.601,11 importo dei lavori "a corpo e misura", al netto;
 - €. 22.610.008,74 costo della manodopera, non soggetto a ribasso;
 - €. 1.242.043,15 oneri della sicurezza diretti, non soggetti a ribasso;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

- €. 1.446.775,71 oneri della sicurezza indiretti, non soggetti a ribasso;
- €. 90.560,00 oneri art.10, Protocollo Quadro Nazionale, non soggetti a ribasso;
- €. 1.264.892,67 onorario relativo alla progettazione esecutiva al netto;

oltre IVA al 10% per lavori pari ad €. 143.295.881,38, pari ad €.140.493.653,00 per lavori, €.1.446.775,71, per oneri della sicurezza ed €.90.560,00, non soggetti a ribasso, oltre IVA al 10%, ed €.1.264.892,67 per la progettazione esecutiva, per IVA al 22% e cassa previdenziale, secondo il seguente quadro economico riepilogativo (QER):

CONSIDERATO

Detti importi troveranno copertura economica di €.165.000.000,00 all'interno del quadro economico generale dell'appalto complessivo di cui al decreto di aggiudicazione del Capo Unità dell'UTA n.386 del 10/10/2024 di €.150milioni, e per la differenza rispetto a detto finanziamento base con i fondi della contabilità speciale del Commissario Unico di cui alla contabilità n. 6054/348.

CHE, PER QUANTO SUDDETTO

- che è stata effettuata una pre-verifica dallo scrivente ufficio tecnico dell'UTA in sede di esame del Progetto esecutivo, e che per effetto delle revisioni ed aggiornamento da un punto di vista tecnico ed economiche richieste del PE stesso da parte dell'Ufficio, di cui anzidetto, in linea di massima lo stesso si ritiene coerente con il PFTE posto a base di gara, a meno delle variazioni integrative concordate con la Strutture commissariale;
- che, ai sensi dell'art.120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione), fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, ovvero quando ai sensi dell'art.120, comma 1, lettere:
 - b) *per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici; 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;*
 - c) *per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, e che rientrano in tali circostanze fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore, per le quali:*
 - 1. gli eventi naturali straordinari e imprevedibili e i casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento;
 - 2. i rinvenimenti, imprevisi o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione;
 - 3. le difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non prevedibili dalle parti in base alle conoscenze tecnico-scientifiche consolidate al momento della progettazione.
- che, nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c) dell'art.120, il contratto può essere modificato solo se l'eventuale modifica di cui ai limiti del comma 9, per il quale qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste;
- che, in tal caso, ai sensi del comma 7 del suddetto articolo 120, l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto e quindi: a) la modifica cambia l'equilibrio economico del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale, b) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto, ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:

- a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni;
 - b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera, ivi compresa la sopravvenuta possibilità di utilizzo di materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza incremento dei costi, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di parte di essa, o riduzione dei tempi di ultimazione;
 - c) gli interventi imposti dal direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera.
- che, le variazioni anzidette potranno intervenire sia sulla quota dei lavori a corpo, che su quella a misura, se non sono considerate sostanziali, fermo restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante, per quanto anzidetto, solo all'esito del rapporto finale favorevole della società di verifica, espletata ai sensi dell'art.42 del D.lgs n.36/2023;
 - che, per tutto quanto anzidetto, è possibile procedere alla validazione del PE in parola;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- in esito alla Conferenza dei servizi del 17.12.2026, il Commissario Unico, nelle more della conclusione della verifica degli elaborati del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, ha disposto l'avvio dei lavori d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, e per l'igiene e la salute pubblica;
- a seguito di una prima valutazione del progetto esecutivo, il Direttore dei Lavori, ing. Salvatore Zaccaro, ed il CSE, arch. Giacomo Scarfò, hanno espresso parere favorevole, ritenendo il progetto idoneo e correttamente strutturato;
- la versione definitiva del Progetto esecutivo revisione n.2, redatto dal RTI costituendo aggiudicatario Nico SRL (mandataria)- Ecologica Spa (mandante) – Ireos Spa (mandante), ed RTP: 3TI Italia Spa-Martino Associati Grosseto Srl- CGA Srl- Speri Spa- Imperia Srl, è in fase di verifica da parte della società Bureau Veritas Italia S.p.A., aggiudicataria del servizio;
- trattandosi di lavori urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica, il RUP, preso atto della precedente verifica validazione del PFTE, in data 12.01.2026, ha provveduto ad effettuare la validazione condizionata, ai sensi dell'art.41 dell'Allegato I.7 del Codice, del Progetto esecutivo, considerandolo cantierabile anche se potrebbe essere oggetto di aggiornamento per rispondere alle richieste dei verificatori;

TENUTO CONTO CHE:

- Sono in corso le attività previste dallo stralcio funzionale finalizzato alla “Realizzazione del campo prova D150” al fine di affinare le metodologie operative in funzione delle specifiche condizioni geologiche e idrogeologiche del sito, riducendo i margini di incertezza e ottimizzando la successiva fase realizzativa;
- il campo prova è finalizzato a verificare le modalità, previste nel PE, di posa in opera del pacchetto di impermeabilizzazione superficiale (“capping”) della discarica di Malagrotta;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

- tali attività hanno permesso di affinare le metodologie operative in funzione delle specifiche condizioni geologiche e idrogeologiche del sito, riducendo i margini di incertezza e ottimizzando la successiva fase realizzativa;
- l'importo di detti lavori a lordo è pari a €.639.330,01 a cui si devono aggiungere gli oneri di sicurezza indiretti pari a €.210.612,06€ considerati come quota parte del progetto posto a base di appalto;

PRESO ATTO CHE

- dopo la validazione condizionata, il processo di verifica si conclude formalmente solo quando il progetto integra le prescrizioni richieste dal responsabile del procedimento, rendendolo pienamente valido;
- il Responsabile del procedimento impartirà le disposizioni circa i modi e i termini nei quali il progetto dovrà essere integrato, a cura del progettista e senza alcun costo aggiuntivo per l'amministrazione aggiudicatrice.
- la verifica e la validazione definitiva si riterranno utilmente concluse solo con l'ottemperanza alle suddette disposizioni, come formalmente attestata dal responsabile del procedimento;
- l'avvio anticipato si configura come un intervento mirato e strategico, poiché consente di predisporre le basi tecniche e organizzative necessarie a garantire la regolare prosecuzione delle lavorazioni future, nel rispetto delle tempistiche e delle prescrizioni normative di riferimento nonché, come anzidetto, in relazione allo procedura della Comunità Europea di EU PILOT NR. 9068 /16 ENVI - chiusura e fase post-operativa della discarica di Malagrotta (DIRETTIVA 1999/31/CE), con l'esigenza di chiudere lo stato di emergenza dell'impianto di discarica privo di contenimento perimetrale e di copertura superficiale così da ingenerare un notevole stato di rischio emergenziale per effetto della produzione continuativa di percolato e gas nel sito;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E TENUTO CONTO:

verificata la conformità alle normative vigenti D.Lgs. n°36/23, del *Progetto esecutivo per i lavori di copertura della discarica, la realizzazione dell'impianto di emungimento e trattamento percolato e della captazione del biogas, presso la discarica di Malagrotta nel comune di Roma (RM)*, ed accertata che la natura delle lavorazioni previste è tale che i lavori si possono ritenere immediatamente cantierabili, il sottoscritto RUP,

DISPONE

- di procedere all'esecuzione delle opere finalizzato a quanto puntualmente esposto in premessa, ed alla consegna dei lavori entro il giorno **15 gennaio 2026**, così da consentire l'appaltatore di essere concretamente operativo, peraltro su indicazioni operative già partecipate per le vie brevi sia con la DL ed il CSE, che con la consortile MALAGROTTA s.c.a.r.l.;
- di dare le disposizioni necessarie ed opportune alla R.T.I. composto da Nico SRL (mandataria), Ecologica Spa (mandante), Ireos Spa (mandante) e RTP composta da 3TI Italia Spa-Martino Associati Grosseto S.r.l., CGA S.r.l., Speri Spa, Imperia S.r.l, di avviare, nelle more della redazione della verifica del progetto esecutivo, tutte quelle attività necessarie per la gestione del sito di discarica con particolare riferimento alle seguenti attività:
 - gestione ordinaria e straordinaria dello smaltimento del percolato e del concentrato emunto dall'impianto per i prossimi sei mesi;
 - avere attenzione, nell'ipotesi di dover gestire il concordamento di eventuali nuovi prezzi: In considerazione del minor valore economico del materiale riutilizzato rispetto a quello di cava, il Direttore dei Lavori è incaricato di concordare con l'Impresa un nuovo prezzo per il materiale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

in questione tramite analisi prezzi dedicata, da sottoporre all'approvazione del RUP prima dell'inserimento nello Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL). Tale prezzo dovrà riflettere il reale costo del materiale escludendo il costo vivo di acquisto da cava;

- di garantire, per la porzione interferenziali e con gli impianti esistenti E-Giovi della discarica la continuità della gestione degli impianti esistenti nonché gestire i contratti di servizi, forniture e consulenze che gravitano intorno all'operatività della discarica di Malagrotta;
- nel rispetto dell'art.119 (Subappalto) di intimare ai soggetti affidatari dei contratti il rispetto del protocollo di legalità sottoscritto con a struttura commissariale, ovvero che se non eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto, l'affidamento a terzi la parziale o integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera è oggetto di autorizzazione al subappalto, o Nulla Osta all'affidamento in sub-contratto o fornitura.

Il presente ordine di servizio, che riveste carattere di urgenza, viene trasmesso alla RTI affinché venga restituito controfirmato per ricevuta di accettazione e comunicato agli interessati per quanto di competenza.

Napoli, 13.01.2026

PH3 Engineering s.r.l. ing. Salvatore Zaccaro

CSE Pro Green Ambiente S.c.p.a. arch. Giacomo Scarfò

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovan B Pasquariello

U.T.A. - P.C.M. EX OPCM 3920/2021 - AD67A92 - REG_PROT - 0000152 - Uscita - 13/01/2026 - 23:48